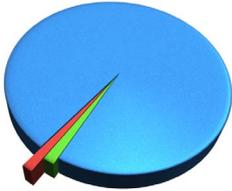


TAGIKISTAN

DATI DEL PAESE



- Musulmani: 97,3%
- Agnostici: 1,4%
- Altri: 1,3%



SUPERFICIE
142.600 km²

POPOLAZIONE
8.669.000

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione tagica, approvata nel 1994 e modificata nel 2003, riconosce il diritto alla libertà di coscienza. L'articolo 26 recita: «Ogni individuo ha il diritto di determinare in modo indipendente la propria relazione con la religione e di professare qualsiasi religione individualmente o insieme ad altri»¹. Tuttavia, la "legge sulla religione", entrata in vigore nel 2009, ha comportato provvedimenti contro libertà religiosa, ad esempio rendendo obbligatoria la registrazione dei gruppi religiosi e vietando l'educazione religiosa privata e il proselitismo. La legge ha imposto anche limiti severi al numero e alle dimensioni delle moschee e ha conferito allo Stato il potere di nominare imam e definire il contenuto dei sermoni del venerdì. La norma ha anche imposto una rigorosa censura statale sul contenuto, la pubblicazione e l'importazione dei materiali religiosi. Altri ostacoli giuridici all'esercizio della libertà religiosa o di credo sono stati introdotti in seguito, con modifiche ai codici civile e penale, attraverso la "legge sulla responsabilità genitoriale". Questa vieta ai minori di 18 anni di prendere parte ad attività religiose, ad eccezione dei funerali. A livello giuridico, un ulteriore ostacolo alla libertà di fede è costituito dalla "legge sull'estremismo", che è stata spesso usata per giustificare azioni coercitive contro forme di Islam non autorizzate dallo Stato².

Il governo vede con sospetto l'influenza straniera, specialmente in relazione all'Islam. Le autorità hanno cercato di contrastare tali influenze, promuovendo le tradizioni tagiche. Il 28 agosto 2017 sono entrati in vigore alcuni emendamenti alla "legge sulle tradizioni, i riti e le celebrazioni", che richiedono ai tagichi di indossare abiti nazionali e seguire la cultura nazionale. Molte donne sono state fermate e schedate - più di 8.000 solo nel agosto 2017 - perché indossavano un velo islamico. Altri passi del governo per impedire alle donne di indossare il velo includono l'invio di messaggi di testo ai cittadini sui loro

¹ *Costituzione del Tagikistan del 1994 con emendamenti fino al 2003*, constituteproject.org, https://www.constituteproject.org/constitution/Tajikistan_2003.pdf?lang=en

² *Legge della Repubblica del Tagikistan "Sulla coscienza e le associazioni religiose"*, 26 marzo 2009, World Trade Organisation, https://www.wto.org/english/thewto_e/acc_e/tjk_e/WTACCTJK26_LEG_6.pdf

telefoni privati o la chiusura di negozi che non vendono indumenti tradizionali tagichi³. Nell'agosto 2017 i legislatori hanno approvato una proposta di legge che rafforza le norme relative alle cerimonie private nel tentativo di rendere impossibili i matrimoni sfarzosi. La nuova legge vieta alle persone di indossare il nero ai funerali e stabilisce regole per impedire le esternazioni di dolore⁴.

Nel 2017, l'età minima per il pellegrinaggio annuale *hajj* alla Mecca è stata innalzata da 35 a 40 anni⁵.

Nel maggio 2016, i partiti politici religiosi sono stati messi al bando, mentre le restrizioni al numero di mandati presidenziali sono state revocate permettendo a Emomali Rahmon, al potere dal 1992 di rimanere in carica⁶.

Episodi rilevanti

Alla fine del luglio 2017 a Khujand, nella regione settentrionale del Sogd, Bakhrom Kholmatov, un pastore della Chiesa protestante coreana Sonmin Sonbogym, è stato condannato a tre anni di reclusione con l'accusa di incitamento all'odio religioso perché aveva cantato inni ritenuti estremisti⁷. Kholmatov è stato arrestato il 10 aprile 2017 dopo un raid della polizia nella sua chiesa.

A Konibodom, una comunità religiosa è stata forzosamente sciolta. Molti dei suoi membri sono stati costretti a rinunciare alla loro fede e, in alcuni casi, hanno perso il lavoro.

A Dushanbe, i funzionari del governo hanno chiuso due scuole materne. La prima perché vi era un libro contenente canti natalizi e la seconda perché due suoi dipendenti erano protestanti⁸.

L'11 giugno 2017 nella capitale, la polizia segreta ha interrotto il servizio domenicale del Consiglio delle chiese battiste, sequestrando il materiale religioso.

Il 29 ottobre, le autorità hanno fatto irruzione nella Chiesa protestante del Fiume della Vita e multato una delle persone presenti perché possedeva la stampa di un articolo tratto da un sito web russo.

³ "You've Got Veil: Millions Of Text Messages Remind Tajiks To Obey New Dress Code", *Radio Free Europe/Radio Liberty*, 6 settembre 2017, <https://www.rferl.org/a/tajikistan-text-messages-remind-obey-new-dress-code-hijab/28720266.html>

⁴ "Tajik Lawmakers Approve Bill Supporting 'Traditional Clothes'", *Radio Free Europe/Radio Liberty*, 23 agosto 2017, <https://www.rferl.org/a/tajikistan-law-pushes-traditional-clothes-not-islamic-hijab/28692417.html>

⁵ "Tajikistan Bars Citizens Under 40 From Performing Hajj", *Radio Free Europe/Radio Liberty*, 21 giugno 2017, <https://www.rferl.org/a/tajikistan-bans-hajj-for-under-40s/28570529.html>

⁶ "CCER announces the final results of Tajikistan's constitutional referendum", *Asia-Plus*, 2 giugno 2016, <http://news.tj/en/news/ccer-announces-final-results-tajikistan-s-constitutional-referendum>

⁷ Mushfig Bayram, "Protestant Pastor jailed for three years", *Forum 18 News Service*, 20 luglio 2017, http://www.forum18.org/archive.php?article_id=2298

⁸ *Ibid*, "Extremism prison term for Christian books", *Forum 18 News Service*, 28 aprile 2017, http://www.forum18.org/archive.php?article_id=2276

Nell'aprile del 2017 un protestante è stato multato e il suo computer sequestrato, perché aveva donato a qualcuno una Bibbia in lingua tagica⁹.

Il 6 marzo 2016, agenti di polizia hanno fatto irruzione in una casa privata dove si riunivano alcuni testimoni di Geova ed hanno interrogato le 30 persone presenti per più di sei ore. Due mesi dopo, la polizia ha fatto irruzione durante un'altra riunione dei testimoni di Geova, multando due dei presenti per possesso illegale di materiale religioso¹⁰. Il 13 ottobre 2017, un testimone di Geova chiamato Daniil Islamov è stato condannato a sei mesi di prigione dal tribunale militare di Qurghonteppa per aver rifiutato di prestare il servizio militare obbligatorio¹¹.

Il governo ha usato lo spettro dell'estremismo per controllare varie pratiche religiose islamiche, basandosi sulla premessa che qualsiasi cosa al di fuori dei confini stabiliti dallo Stato costituisca una minaccia alla stabilità del Paese. Negli ultimi due anni si sono verificati arresti di massa e processi che hanno coinvolto decine di persone accusate di essere legate a gruppi islamici estremisti. Molti attivisti religiosi che hanno infranto le regole dello Stato, tra cui circa 20 imam-khatibs, sono stati incarcerati con l'accusa di essere salafiti, membri della Fratellanza musulmana o del movimento Hizb ut Tahrir¹². In particolar modo a Sogd e nella capitale vi sono stati molti arresti e condanne a pene detentive in media di cinque anni.

Le condanne avvenute nel 2016 dei membri del Partito del Rinascimento islamico del Tagikistan, dichiarato fuorilegge, hanno sollevato serie preoccupazioni internazionali sul peggioramento della situazione interna, aumentando il timore che la repressione possa aiutare «a radicalizzare coloro che sono stati esclusi dal dibattito pubblico»¹³. I processi si sono conclusi con due membri del partito condannati all'ergastolo, undici a pene detentive tra i 14 e i 28 anni¹⁴ e due avvocati difensori condannati a 20 anni¹⁵ per aver difeso dei rappresentanti del partito. Si sono inoltre verificati frequenti e brutali atti di intimidazione contro i membri del Partito del Rinascimento islamico del Tagikistan e le loro famiglie.

⁹ "Protestant Pastor jailed for three years", *op. cit.*; *Ibid*, "Mistakes, but prisoner of conscience remains jailed", *Forum 18 News Service*, 5 dicembre 2017, http://www.forum18.org/archive.php?article_id=2337

¹⁰ "Religious Freedom in Tajikistan: Jehovah's Witnesses attempt to have a constructive dialogue with the authorities", *Human Rights Without Frontiers*, 26 settembre 2016, <http://hrwf.eu/tajikistan-religious-freedom-in-tajikistan-jehovahs-witnesses-attempt-to-have-a-constructive-dialogue-with-the-authorities/>

¹¹ Mushfig Bayram, "One more prisoner of conscience", *Forum 18 News Service*, 20 ottobre 2017, http://www.forum18.org/archive.php?article_id=2327

¹² "Twenty imam-khatibs jailed in Sughd province this year for membership in the Muslim Brotherhood", *Asia-Plus*, 19 dicembre 2016, <https://news.tj/en/news/tajikistan/security/20161219/234506>

¹³ "Court in Tajikistan Convicts, Sentences Two Human Rights Lawyers", *Radio Free Europe/Radio Liberty*, 6 ottobre 2016, <https://www.rferl.org/a/tajikistan-rights-lawyers-sentenced-yotov-mahkamov/28036423.html>

¹⁴ David Kaye, Relatore speciale delle Nazioni Unite per la libertà di espressione e parere, "UN expert deplors harsh sentencing of IRPT leaders and warns of radicalization", *Asia-Plus*, 8 giugno 2016, <https://news.tj/en/news/tajikistan/politics/20160608/un-expert-deplores-harsh-sentencing-irpt-leaders-and-warns-radicalization>

¹⁵ "Leading members and activists of the banned IRPT jailed", *Asia-Plus*, 2 giugno 2016, <https://news.tj/en/news/tajikistan/laworder/20160602/leading-members-and-activists-banned-irpt-jailed>

Nel tentativo di limitare qualsiasi tipo di influenza straniera, tutti gli imam formati all'estero senza l'approvazione delle autorità tagiche sono stati sostituiti nel novembre 2017 con altri chierici più «concilianti». Molti studenti che hanno frequentato scuole islamiche all'estero sono stati costretti a tornare¹⁶ nonostante le ultime sei madrasse (scuole islamiche) del Paese siano state chiuse nel 2016¹⁷.

Prospettive per la libertà religiosa

Il Tagikistan, il più povero Stato post-sovietico dell'Asia centrale, è guidato dal 1992 da Emomali Rahmon, in un clima di completa assenza di rispetto per le libertà civili e la libertà religiosa. Ultimamente, la repressione di tutte le forme di dissenso si è inasprita, con numerosi atti di rappresaglia e intimidazione contro i dissidenti e le loro famiglie e un conseguente drastico indebolimento della libertà di espressione. Anche se questo non è direttamente correlato a un desiderio specifico di frenare la libertà religiosa, è inevitabile che l'intenzione crescente del governo di eliminare tutte le forme di opposizione ha e avrà ripercussioni negative su tutte le espressioni di religiosità al di fuori dei limiti stabiliti dallo Stato.

¹⁶ "Dushanbe cracks down on extremism, dismisses foreign-trained imams", *AsiaNews*, 8 novembre 2017, <http://www.asianews.it/news-en/Dushanbe-cracks-down-on-extremism,-dismisses-foreign-trained-imams-42270.html>

¹⁷ Mushfig Bayram, "Last madrassahs finally closed", *Forum 18 News Service*, 6 settembre 2016, http://www.forum18.org/archive.php?article_id=2213